

Siracusa. Tomba di famiglia “occupata” da estranei, scattano i controlli al cimitero

Non poteva passare inosservato il caso della presunta compravendita illegale di loculi, al cimitero di Siracusa. La vicenda è al centro di una indagine della Procura che ha posto i sigilli ad un monumento privato dopo la denuncia di una donna che, al posto dei suoi cari, ha trovato riportati i nomi di altre persone. I resti dei suoi familiari sarebbero invece stati rinvenuti negli ossarietti. Ma come sia avvenuto il tutto è un mistero.

In attesa che le indagini chiariscano i contorni di una storia davvero inquietante, il Comune di Siracusa ha disposto verifiche a tutto campo all'interno del cimitero. Gli uffici diretti dall'assessore Alessandra Furnari dovranno verificare la eventuale sussistenza di situazioni analoghe, in un clima di sospetti crescenti che non risparmia niente e nessuno.

Per compiere operazioni come l'estumulazione di spoglie da una tomba di famiglia per poi spostarle negli ossarietti servono infatti conoscenze tecniche particolari e diverso tempo.

Sul fronte delle indagini, intanto, diverse persone saranno ascoltate nelle prossime ore compresi anche dei dipendenti del cimitero ed i “nuovi” proprietari del monumentino.